



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

Modena, 09/12/2020

Prot. n. 314129 cl. 02.06

Ai Consiglieri Comunali
Gruppo Consigliare Movimento 5 Stelle
Enrica Manenti
Andrea Giordani
Giovanni Silingardi

e p.c.
All'Ufficio Supporto Attività Consiliari

Oggetto: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE URGENTE PG n. 291951 DEL 16/11/2020 AD OGGETTO "SITUAZIONE CRA E STRUTTURE SOSTEGNO DISABILI IN NUOVA EMERGENZA COVID-19".

In riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue:

- 1. Come sia lo stato delle strutture e dei servizi in ciascuna delle CRA sia gestite direttamente che convenzionate ed accreditate, in particolare quali accorgimenti strutturali ed organizzativi (spazi e procedure) siano stati messi in campo a partire da che data e per che periodo.**

Per tentare di contenere l'espandersi della seconda ondata di contagio da Covid-19 all'interno delle CRA il Comune di Modena congiuntamente all'Azienda USL ha posto in essere le seguenti azioni:

Incontro con i coordinatori delle CRA

Il 30 settembre è stato organizzato un incontro con tutti i coordinatori delle 15 CRA accreditate (tutti presenti) alla presenza mia, della Dirigente del Comune e della Responsabile dell'area fragili dell'Azienda USL per analizzare, partendo dall'esperienza fatta, le criticità che si erano dovute affrontare in un'ottica di messa a punto di buone pratiche e definizione di strategie per il contenimento del contagio.

È stato verificato che tutte le CRA avessero provveduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi con le indicazioni per il contenimento del contagio da Covid-19.

Nell'incontro sono stati ricondivisi alcuni punti salienti: l'attenzione sulla sanificazione, l'approvvigionamento costante e attento dei DPI, l'isolamento secondo quanto previsto dalle normative e l'attenzione alle visite dei parenti, nonché al protocollo di inserimento dei nuovi ospiti.

Ci si è soffermati anche sull'importanza dello screening periodico sul personale e sugli ospiti. A tal riguardo l'Azienda USL ha informato che dal mese di ottobre sarebbero stati programmati i tamponi nasofaringeo sugli ospiti delle CRA e lo screening su tutto il personale. È stato confermato anche l'impegno dell'Azienda USL di proseguire con la formazione a distanza rivolta a tutte le strutture residenziali sulle tematiche della Prevenzione e controllo dell'infezione da Sars-Cov-2.

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980
assessorato.politichesociali@comune.modena.it
casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

Comunicazione della Direttrice delle Attività Socio-Sanitarie dell'Azienda USL del 13 ottobre 2020

La comunicazione aveva la finalità di informare sulla presenza di casi positivi tra ospiti ed operatori delle CRA e di invitare ad applicare in modo rigoroso le disposizioni presenti nelle norme nazionali (in particolare il Rapporto ISS COVID-19 n° 472020 rev. Indicazioni ad Interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie) e regionali (Delibera della Giunta Regionale n° 406 del 27/04/2020, il Decreto della Presidenza della Giunta Regionale n° 109 del 12/06/2020, Decreto della Presidenza della Giunta Regionale n° 113 del 17/06/2020, Decreto della Presidenza della Giunta Regionale n° 144 del 13/07/2020 e seguenti) al fine di non esporre a rischi di contagio ospiti ed operatori.

Ricordava l'importanza di aderire alle indicazioni presenti nella checklist di autovalutazione inviata in data 20 luglio 2020 con nota prot. 49805/20 e di stimolare il proprio referente sanitario per il COVID-19, deputato alla prevenzione e controllo alle infezioni correlate all'assistenza, a vigilare sul rispetto delle procedure oltre a raccordarsi con i propri responsabili RSPP.

Ricordava l'importanza di promuovere la responsabilizzazione degli Operatori continuando a prestare attenzione al proprio stato di salute, evitando di recarsi al lavoro all'insorgenza di sintomatologia riferibile a COVID-19.

Raccomandava l'uso scrupoloso dei DPI adeguati e chiedeva di verificare le scorte dei DPI presenti nella struttura e di segnalare ai Coordinatori delle Aree fragili distrettuali eventuali difficoltà di approvvigionamento documentandone il fabbisogno.

Infine, informava che, in collaborazione col servizio controllo delle infezioni correlate all'assistenza e il SPPA, si è organizzata una formazione a distanza rivolta a tutte le strutture residenziali per anziani e disabili dal titolo "Prevenzione e controllo dell'infezione da Sars-Cov-2 all'interno delle strutture residenziali".

Sono state previste 6 edizioni a partire dal 21 ottobre fino al 25 novembre.

Invio lettera ai gestori circa le limitazioni delle visite ai parenti

In data 13 ottobre è stata inviata a cura del Settore Servizi Sociali una lettera a tutti i gestori delle CRA per informarli di quanto disposto dal sopraccitato DPCM circa le limitazioni delle visite dei parenti alle sole situazioni autorizzate dalla Direzione Sanitaria della struttura, raccomandando la più rigorosa e scrupolosa osservanza di quanto previsto per il contenimento del contagio.

Per quanto riguarda la CRA Vignolese, a gestione diretta, sono state sospese le visite dei parenti per la tutela della salute degli ospiti.

Istituzione task force

È stata istituita una task force composta da professionisti del Comune e dell'Azienda USL (igiene pubblica, area fragili e unità operativa igiene e infezioni correlate all'assistenza con interventi su chiamata in relazione a tematiche specifiche) con il compito di valutare le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 poste in essere da ogni CRA.

Il gruppo, che si è riunito in data 14 ottobre, ha preso visione e verificato la checklist che era stata inoltrata ad ogni CRA quale strumento di autovalutazione, con l'indicazione di restituirla all'Azienda USL debitamente compilata in tutte le sue parti.

Il gruppo ha controllato ed analizzato la documentazione inviata; per alcune CRA ha disposto sopralluoghi, in quanto ha ritenuto che vi fosse la necessità di ulteriori approfondimenti.

Sono state visitate le seguenti CRA: Vignolese, Villa Anna e Pia Casa S. Anna e S. Luigia.



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

In data 12 novembre sono stati spediti a tutte le CRA i verbali dell'analisi della task force nei quali si ribadivano alcune raccomandazioni generali e si indicavano per ogni gestore gli specifici rilievi riguardanti alcuni punti da monitorare e migliorare.

Il gruppo svolge anche una funzione di consulenza alle CRA che lo hanno richiesto, recandosi in loco e fornendo supporto e indicazioni.

È stato consegnato a tutti i gestori il documento aziendale "COVID – 19, prevenzione e controllo del rischio infettivo, case residenze anziani – residenze socio sanitarie" (allegato A).

Nelle strutture maggiormente colpite sono stati fatti diversi sopralluoghi da parte dell'AUSL con rappresentanti dell'Igiene Pubblica e del Comune. Gli incontri si sono svolti a Villa Parco, Pia Casa S.Anna e S.Luigia, 9 Gennaio, Ramazzini e Casa della Gioia e del Sole, per cui sono disponibili i relativi verbali.

In generale gli incontri sono stati un utile ripasso sull'utilizzo corretto dei DPI, le modalità corrette di igiene e disinfezione, l'isolamento degli ospiti, l'uso degli spazi e i percorsi pulito/sporco oltre che un'occasione di confronto tra medici sugli aspetti terapeutici.

Dimissioni ospedaliere

Sono stati sospesi gli inserimenti sui posti accreditati da graduatoria per gli accessi di lunga permanenza, in modo da poter procedere con gli inserimenti delle persone aventi i requisiti provenienti da dimissioni protette e in tal modo favorire quanto più possibile le dimissioni dai presidi ospedalieri di persone con problematiche di non autosufficienza che non possono tornare a domicilio.

Per le situazioni che non hanno i requisiti per accedere ai posti accreditati in urgenza si è chiesto espressamente a tutti i gestori privati di sospendere gli ingressi dalle loro liste e di comunicarci ogni posto vuoto in modo che siamo noi ad indicare le persone da inserire anche su posti privati provenienti da ospedale. I gestori hanno sempre collaborato fattivamente come nella prima ondata.

L'incrocio viene fatto dall'Ufficio Ammissioni del Comune direttamente col PUASS e quindi alle persone vengono indicate le strutture che privatamente possono accoglierli.

Segnaliamo la carenza di posti in CRA perché sono stati sospesi gli accessi nelle strutture con pazienti e personale COVID-19; inoltre, causa mantenimento stanze per gli isolamenti dei nuovi inserimenti (solo per le CRA che possono accogliere e per riaccogliere le persone già inserite che hanno fatto un periodo di ospedalizzazione) il numero di posti complessivi si è ridotto di quasi il 10%.

Affiancamento strutture con pazienti Covid-19

Si sta continuando l'attività di supporto e affiancamento alle strutture con pazienti Covid-19 mediante:

- Consulenti esperti in cure palliative, i MMG inter pares supportano i propri colleghi in CRA attraverso contatti telefonici proattivi e strutturati o, ove necessario, con supervisioni di equipe in ambiente "pulito";
- Attivazione monitoraggio in telemedicina di parametri per la gestione dell'emergenza Covid 19 (tutte le CRA sono state dotate di tablet e sono state inserite nel progetto);
- Classificazione degli ospiti anche sulla base dell'indice di fragilità da parte del geriatra in supporto all'equipe medico-infermieristica-assistenziale delle CRA, al fine di una pianificazione condivisa delle cure e, qualora si decidesse di non ospedalizzare, verranno attuati gli interventi palliativi necessari;
- Affiancamento nella ricerca di Operatori OSS e soprattutto Infermieri per i quali la ricerca è complessa per un problema strutturale;

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980

assessorato.politichesociali@comune.modena.it
casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

- A Villa Parco è stato inserito un infermiere dell'AUSL e sono state coperte alcune notti con un infermiere dell'Ospedale di Carpi;
- È stata fatta un'attività in collaborazione con i Vigili del Fuoco di sanificazione approfondita del 4° piano di Villa Parco per potervi trasferire i pazienti rimasti negativi e quelli che si negativizzeranno;
- Dal 6 aprile è stato eseguito lo screening sierologico per gli operatori di tutte le Strutture per Anziani e Disabili; per le CRA Covid della prima ondata (San Giovanni Bosco, Villa Margherita, Guicciardini) è stato fatto un secondo giro attraverso l'esecuzione del tampone naso-faringeo. Dal 15 ottobre 2020 è stato attivato un altro screening sulle CRA sia per gli utenti che per gli operatori, con una programmazione prevista fino al 04/12/20. Durante questo screening alcune figure sanitarie delle strutture interessate sono state formate all'esecuzione dei tamponi in modo tale da rendersi autonome.

Per le strutture che nel frattempo sono state interessate da positività, è stato eseguito un ulteriore screening a cura dell'Igiene Pubblica sia per gli operatori che per gli utenti.

L'AUSL, per fronteggiare il ritardo nella refertazione dei tamponi dovuto all'improvviso incremento delle prescrizioni registrato nell'ultimo periodo, ha allargato l'orario di attività del proprio laboratorio (h24), che è stato dotato di una nuova attrezzatura che sicuramente contribuirà a rendere più celeri i tempi di refertazione. L'infermiera dell'area fragili è stata abilitata alla visione dei referti anche da casa e questo ha permesso in tempi rapidi di dare un ritorno al gestore.

Da novembre tutte le strutture sono state dotate da parte dell'AUSL di tamponi rapidi antigenici, etichettatrice e DPI per poter procedere in autonomia agli screening.

2. Se si è proceduto all'assunzione di personale in sostituzione del personale contagiato e se si sia proceduto ad aumentare il numero delle OSS e degli infermieri stante l'inevitabile aumento dell'impegno lavorativo pro capite.

Ogni Gestore si è attivato immediatamente per reperire le sostituzioni del personale assente a seguito del contagio; preme sottolineare che nel complesso non si sono rilevate criticità eccessive per il reperimento di personale con qualifica da OSS e per i servizi ausiliari di pulizia e sanificazione, mentre è stato molto difficoltoso sostituire il personale infermieristico già carente prima della pandemia. Di questo problema è già stata investita da mesi anche la Regione, alla quale è stato espressamente richiesto di attivarsi per rimuovere alcuni limiti strutturali riguardanti la possibilità di reperire personale sanitario, con particolare riferimento agli infermieri professionali, insufficienti rispetto al fabbisogno, agendo sul Governo affinché questa carenza sul piano formativo e del percorso di studi sia colmata.

Si precisa inoltre che il Comune di concerto con l'Azienda USL ha verificato la presenza di personale sufficiente per ogni CRA per gestire gli ospiti accolti che durante il contagio si sono inevitabilmente ridotti, sia per ricoveri ospedalieri che per decesso. Preme precisare inoltre che in quasi tutte le CRA il numero di posti occupati prima della seconda ondata della pandemia era ridotto di quasi il 10% per la necessità di mantenere camere vuote per gli isolamenti.

Sicuramente alcuni gestori maggiormente colpiti hanno dovuto chiedere notevoli sforzi in termini di potenziamento dei turni al personale presente per riuscire a soddisfare i bisogni dei loro ospiti. In una situazione specifica, per il periodo di tempo strettamente necessario a reintegrare l'organico nei numeri sufficienti, al fine di garantire la tutela degli ospiti alcune persone in dimissione dall'ospedale sono state accolte in OSCO prima di fare rientro nelle CRA in cui erano inserite prima dell'ospedalizzazione.

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980

assessorato.politichesociali@comune.modena.it
casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

3. Se i gestori hanno introdotto incentivi per l'assunzione vista la scarsa appetibilità del contratto adottato dai medesimi.

Diversi gestori hanno dichiarato di aver proposto incentivi al personale infermieristico per riuscire ad integrare gli organici; incentivi sia in termini di benefici economici che di possibilità alloggiative a costi calmierati, tuttavia tali soluzioni non hanno dato minimamente gli esiti sperati.

4. Se è stato incrementato il servizio medico "residente".

- È stata inserita una geriatra a tempo pieno a Villa Parco dal 12 ottobre al 25 novembre. Dal 25 novembre per 3 settimane è stata inserita una geriatra al Ramazzini per 20 ore settimanali.
- È stata attivata l'USCA per le CRA Villa Parco, Ramazzini, Pia Casa S.Anna e S.Luigia e per la Casa Famiglia Villa Glicine per un totale di 61 visite;
- Sono stati effettuati affiancamento e consulenza costante da parte del palliativista, di virologi e infettivologi oltre che con l'igiene pubblica.

5. Se i DPI ad oggi disponibili siano sufficienti a fronteggiare una seconda emergenza.

In questa seconda emergenza tutti i gestori erano forniti di DPI. Le strutture in difficoltà sono state comunque aiutate e i DPI forniti sono stati i seguenti:

MODENA	Strutture	TUTE	FFP2	Camici idrorepellenti	CUFFIE	Mascherine chirurgiche	COPRI SCARPE	VISIERE	OCCHIALI
	VILLA PARCO	950	800						
	CASA DELLA GIOIA E DEL SOLE	20	400	500	600	900	700	70	20
	LEGA DEL FILO D'ORO	210						30	

6. Se è previsto o meno che siano portati nelle diverse strutture ospiti convalescenti da Covid-19 dopo ricovero ospedaliero (interni).

In questo particolare momento è necessario che le CRA potenzino tutti gli interventi di prevenzione per ridurre il rischio di sviluppo di focolai interni ed al contempo adottino strategie organizzative sia nella distribuzione degli spazi interni sia nella suddivisione di personale per fronteggiare la gestione di casi Covid-19 già ospiti della CRA prima di contrarre il virus.

L'Azienda sanitaria ha incrementato le risorse territoriali intermedie attivando un nuovo Osco presso la struttura di Novi e uno presso la struttura di Soliera che ospitano pazienti positivi al Covid e che si affiancano agli ospedali di comunità di Fanano e di Castelfranco Emilia. È indispensabile che ogni CRA identifichi degli spazi da poter utilizzare in caso di ospiti positivi anche creando un piccolo nucleo; ogni CRA quindi deve essere in grado di gestire i suoi ospiti positivi al Covid che non necessitino di ricoveri ospedalieri e sappia riaccoglierli nel momento in cui le condizioni cliniche si siano stabilizzate.



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

7. Se è previsto o meno che nelle CRA siano ospitati utenti convalescenti da Covid-19 “esterni”, cioè non ospiti delle strutture.

Nella seconda ondata c'è stato solo un paziente con disturbi comportamentali inserito al nucleo specialistico demenze della CRA 9 gennaio, positivo al Covid e non ospite della CRA prima di contrarre il virus.

L'inserimento si è reso necessario perché la persona era difficilmente gestibile in altro contesto e presso il nucleo specialistico per persone affette da patologie dementigene la maggior parte degli ospiti presenti erano positivi al Covid.

8. Se l'esperienza del Covid-19 ha fatto modificare il progetto del nuovo Ramazzini e come e se sia in atto un ripensamento più generale dell'organizzazione delle strutture che oltre ad essere come abbiamo visto critiche per lo sviluppo di epidemie risultano essere inadeguate per l'evoluzione delle caratteristiche degli ospiti stessi, oggi spesso persone molte anziane con co-morbilità e bisognose di cure specifiche e personalizzate data anche la presenza sempre più importante di malattie neuro degenerative nei nostri anziani.

Il Covid-19 costringe a ripensare i servizi residenziali senza perderne l'umanità caratteristica, basata sulla relazione e sul contatto con utenti e famigliari, indispensabili per garantire all'anziano ospite in CRA il maggior benessere possibile. Il riacutizzarsi della pandemia deve indurci a sperimentare nuovi strumenti di contatto e mantenimento del rapporto a distanza; vanno allestite per quanto possibile nuove postazioni per consentire almeno il contatto visivo.

Prioritario comunque è proteggere le CRA, che ospitano le persone più fragili - spesso con più patologie - e quindi più esposte al rischio di morte in caso di contagio. Gli avvenimenti di queste ultime settimane anche a Modena dimostrano che il contagio in una CRA diventa molto difficile da arrestare. Sappiamo che l'ingresso del virus in una struttura protetta può dipendere da variabili non controllabili; è perciò cruciale la capacità di evitare il diffondersi dei contagi al suo interno.

In sintesi, si possono individuare gli elementi su cui concentrare le azioni:

- qualificazione e responsabilizzazione dei soggetti gestori attraverso la stabilità del personale, la formazione e l'aggiornamento di tutti gli operatori, l'immissione nel mercato del lavoro di un numero sufficiente di OSS e infermieri;
- ridefinizione di alcune attività attualmente svolte dagli infermieri e valutazione di quali eventualmente assegnare agli OSS, in modo da sopperire almeno temporaneamente alle carenze del numero degli infermieri;
- ripensamento, insieme ad AUSL e Università, del percorso di studi per infermieri e OSS, per rafforzarne le competenze rispettivamente nel sociale e nell'ambito sanitario;
- potenziamento dei percorsi di cura integrati Ospedale-CRA per ridurre il più possibile il numero di accessi in Pronto Soccorso;
- assistenza medica qualificata, tramite selezione del personale medico e attivazione di contratti di dipendenza da parte del soggetto gestore o dell'AUSL, al fine di integrare meglio la gestione della CRA con la rete dei servizi sanitari;
- in linea con eventuali direttive Regionali, potenziamento dell'assistenza infermieristica e riabilitativa, con l'impegno a garantire appena possibile la presenza infermieristica h24 in tutte le CRA;

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980

assessorato.politichesociali@comune.modena.it
casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

- ripensamento degli spazi interni delle strutture esistenti (aumento delle camere singole con bagno, creazione di ali compartimentate, diversificazione delle sale per le attività comuni, in modo da poter raccogliere piccoli gruppi ed evitare assembramenti, accessibilità degli spazi verdi ecc.) che consentano tuttavia, seppur con il dovuto distanziamento fisico, il mantenimento di un rapporto umano e di relazione. Debbono inoltre essere predisposte almeno due stanze per eventuali necessità di isolamento/quarantena e deve essere aggiornato frequentemente il Documento di Valutazione dei rischi, con specifica formazione sulla sicurezza per tutto il personale;
- riprogettazione degli spazi esterni delle CRA, privilegiando ampi spazi verdi compartimentati, dove sia possibile spostare (almeno nelle stagioni miti) le attività a piccoli gruppi con distanziamento o gli incontri coi parenti;
- le CRA di nuova costruzione, inoltre, dovrebbero prevedere prevalentemente stanze singole con bagno dedicato.

Auspucando di aver fornito tutte le informazioni richieste, si rimane a disposizione.

Distinti saluti.

L'ASSESSORA

Roberta Pinelli